



Comune di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 28/03/2013

N. 40

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
(CON POTERI SPETTANTI ALLA GIUNTA)

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2013/2015

L'anno duemilatredici addì ventotto del mese di marzo alle ore 14:00, nella Sede Comunale il Commissario Straordinario Cristiana Cirelli , per la gestione del Comune di Cinisello Balsamo, con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo assunti i poteri della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2013/2015

Il D.Lgs. n°150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) di cui all'art. 13.

L'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»¹.

L'art. 11, comma 8, lettera a), dispone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione.

L'adozione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (previsto dall'art. 11, comma 2, del DLgs 150/2009), non era obbligatorio per gli enti locali. L'art. 16, comma 1 del D.lgs 150/2009 prevedeva, nei confronti degli enti locali, un'applicazione delle disposizioni sulla trasparenza e sull'integrità limitata al contenuto dei soli commi 1 e 3 dell'art. 11, commi 1 e 3, norme di diretta applicazione.

Tuttavia, la previsione contenuta del decreto legislativo di riordino, in via di approvazione, ha previsto che il piano della trasparenza sia una parte integrante del piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, esso si obbligatorio per gli enti locali. Ne discende che dal 2013 anche per noi scaturirà l'obbligo di adozione di un vero e proprio programma triennale per la trasparenza.

La CiVIT, Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, ha elaborato con le deliberazioni n. 105/2011 e n. 2/2012, le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità quale strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, che costituiscono atto di indirizzo nei confronti degli enti locali.

Nell'individuazione delle azioni volte alla trasparenza e nella modalità della loro realizzazione si terrà conto:

- delle Linee Guida per i siti web della PA (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione che stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.
- della delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali che definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di

¹ "Art. 11, comma 2. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità."

pubblicazione e diffusione sul web”.

- Della circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica (punto 2.5)

Questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", nella quale si pubblicano le informazioni indicate dal D.Lgs. 150/2009.

La sezione "Trasparenza valutazione e merito" è passibile di miglioramenti volti anche ad applicare le linee guida della CiVIT che, sebbene non obbligatorie per i comuni, costituiscono comunque punto di riferimento anche per diffondere i dati con veste e modalità uniformi e utili a consentire la confrontabilità degli stessi.

Rispetto alle indicazioni della CiVIT si è operata una prima rilevazione delle informazioni già disponibili e di quelle che ci si aspetta di trovare nella sezione trasparenza. Tra gli obiettivi del piano rientrerà il completamento del quadro atteso, ferme restando le necessità di implementazione di sistemi interni di rilevazione.

Infatti, la maggior parte delle informazioni indicate dalla CiVIT sono già state inserite nella Sezione o pubblicate sul sito web dell'ente, anche se non tutte con la possibilità di accedervi direttamente dalla sezione Trasparenza. Altre informazioni sono invece ancora in corso di elaborazione, altre saranno ottenibili solo dopo un percorso di analisi interna e di reperimento di dati.

In particolare le informazioni riguardanti il costo economico dei servizi non sono ancora immediatamente acquisibili tramite le pagine del sito in quanto non è ancora concluso l'iter di implementazione della nuova procedura software per il controllo di gestione che l'Ente ha acquistato e sta installando in questi mesi.

Tra gli obiettivi più vicini del 2013 rientra senz'altro l'adeguamento della struttura della sezione "Trasparenza Valutazione e merito" e della razionalizzazione dei contenuti già esistenti e dell'implementazione di collegamenti e rinvii ad altre sezioni ove reperire le informazioni in modo che dalla sezione Trasparenza ci sia un link immediato a tutti i dati disponibili.

Il D.lgs 150/2009 prevede che il ciclo della *performance* - che questo Ente ha già introdotto con l'adeguamento del proprio regolamento del sistema di direzione (del. GC 226/2010) a partire dal 2011, - si concluda virtualmente con la presentazione della relazione sulla performance e del piano della trasparenza agli *stakeholders* dell'ente attraverso una o più giornate della trasparenza ⁽²⁾.

Tra gli obiettivi di trasparenza ci sarà nel 2014 anche l'organizzazione della Giornata della Trasparenza, fatte salve diverse disposizioni dell'Amministrazione entrante.

La CIVIT indica anche la necessità che *"Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità debba contenere la designazione di un dirigente che sia il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità"*.

In considerazione della macrostruttura e dell'organizzazione di questo Ente, si propone che venga individuato Segretario Generale.

² Art. 11 comma 6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere a) e b), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'allegata proposta di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013, 2014 e 2015, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, è stato predisposto con il contributo dei dirigenti, e con la partecipazione di responsabili e collaboratori di

- 1.1 – Punto in Comune - Sportello Polifunzionale,
- 3.1 - Settore Informatico,
- 3.2 – Settore Entrate
- 3.3 - Risorse Umane
- 6 – Segreteria Generale
- 7 - Staff del Sindaco e in particolare dell'Ufficio Stampa e Comunicazione Strategica dell'ente,

nonché con il contributo del Nucleo di Valutazione, che è l'organismo che la legge considera "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", e quale soggetto che "promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità" (articolo 14, comma 4, lettere f) e g), del d. lg. n. 150 del 2009).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12/2/2013 (prot. n. 17171/2013) con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Cinisello Balsamo e contestualmente nominata la scrivente Commissario Straordinario incaricato della gestione provvisoria dell'ente, ai sensi dell'art. 141 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione che precede, parte integrante della presente deliberazione,

DATO ATTO che i competenti servizi dell'Amministrazione comunale hanno provveduto a:

- una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di Cinisello Balsamo utilizza in favore della cittadinanza;
- elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

Considerato che il programma triennale per la trasparenza deve essere svolto in stretto collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013, 2014 e 2015, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità previste dalle norme in materia di trasparenza e partecipazione;

Richiamata inoltre la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Acquisito il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

DELIBERA

1. di individuare nel **SEGRETARIO GENERALE** la figura di **responsabile per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità**;
2. di dare atto che il segretario viene supportato nelle attività connesse dalla responsabilità di

cui al punto 1) dall'Ufficio dei Controlli interni, recentemente istituito con deliberazione, adottata coi poteri della Giunta, n. 18 del 25/2/2013 all'interno del centro di responsabilità "6. Segreteria Generale";

3. di demandare ai dirigenti la proposta di individuazione di un referente per la trasparenza per ciascun centro di responsabilità, che sarà poi formalmente nominato con proprio atto dal Segretario Generale;
4. di demandare alla direzione dell'Ente il compito di individuare le risorse umane da inserire nelle diverse attività previste per la realizzazione e presidio delle azioni contenute nel programma triennale;
5. di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2013 - 2015, **allegato** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa;
6. di dare atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è a sua volta parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione, approvato con precedente atto;
7. Le schede di dettaglio riferite alle singole azioni indicate nell'allegato 1 al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, saranno completate e rese disponibili entro il 30 aprile 2013.
8. di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" in un formato che ne permetta l'agevole *download*.

Indi il Commissario prefettizio, in considerazione dei motivi di urgenza che risiedono nella necessità di dare il più celere avvio alla realizzazione del programma,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Commissario Straordinario

Cristiana Cirelli

Il Segretario Generale

Antonio D'Arrigo
